

soul's landscapes
maurizio anselmi

Wilhelm Wundt - psicologo tedesco, padre fondatore di una disciplina che inserisce dentro rigorosi criteri sperimentali e “integralmente rinnovata nel metodo”, come scrive nell'introduzione ai suoi scritti Claudio Tugnoli, - apre l'ultimo capitolo dei suoi *Lineamenti di psicologia* con una riflessione sul concetto di anima. Il suo straordinario lavoro, basato su un rigoroso approccio sperimentale d'impostazione strutturalista, che rinnega ogni metodo speculativo, permette di rivedere integralmente i parametri delle discussioni incentrate sui rapporti tra “scienze della natura e scienze dello spirito”, liberandoli dalle “ipotesi metafisiche”. L'obiettivo di Wundt di “rinnovare la metafisica elaborando una sintesi non contraddittoria dei risultati scientifici e dei presupposti idealistici” lo

porta a riflettere sull'idea di Leibniz dell'unità spirituale e dell'armonia dell'universo, facendone la sua nozione fondamentale di metafisica. L'influenza del filosofo tedesco è esplicita nell'elaborazione del concetto wundtiano di parallelismo psicofisico che ingloba quelli elaborati da Leibniz di “armonia prestabilita” e di “attualità dell'anima”. La rappresentazione, quindi, secondo Wundt, in Leibnitz viene concepita “non come rispecchiamento delle immagini delle cose reali, bensì come attività e il desiderio come una tensione verso questa attività”. L'insegnamento del padre della psicologia sperimentale e la centralità nel suo pensiero del rapporto fra corpo e anima, fra processi psichici e fisici, in cui le forme eterogenee possono

connettersi per far sortire “un continuo miracolo”, sono riaffiorate alla mente guardando le fotografie scattate da Maurizio Anselmi durante un lungo arco di tempo nei quattro parchi abruzzesi che compongono il Parco Nazionale d’Abruzzo, uno dei patrimoni naturalistici più importanti d’Europa. Desiderio, armonia universale, parallelismo tra resa oggettiva e visione metafisica, ricerca di un’anima incardinata nella natura sono tutti elementi centrali nelle riflessioni di Wilhelm Wundt, e sembrano iscriversi perfettamente nelle immagini fotografiche raccolte in *Soul’s Landscapes*.

Le foto di Anselmi accolgono la lezione dei grandi maestri del Gruppo f/64 che scelsero la nitidezza dell’immagine come vangelo assoluto per opporsi allo stile

fintamente romantico ed estetizzante dei fotografi pittorialisti. Egli fa risplendere con estrema esattezza una pelle della natura osservata con uno sguardo che usa il dato oggettivo, la meticolosità scientifica come strumenti essenziali capaci di evocare lo stupore che proviamo quando di un luogo ci viene rivelata la sua essenza: l’anima. Un’anima che risplende nelle brezze tonali dell’azzurro impalpabile delle acque di un lago solcate da un’imbarcazione ridotta a minuscola traccia nera. Negli stellati prati verdi cosparsi di piccoli fiori che ricamano un paesaggio in cui risuonano degli echi fantastici portati al cinema da Peter Jackson con *Il signore degli anelli*. Nei desertici, sconfinati orizzonti solcati da nuvole minacciose che ricordano i paesaggi dell’Anatolia e

ospitano solitari pastori. Nelle infinite variazioni di tinte rugginose dei boschi d'autunno che richiamano le spettacolari meraviglie americane dell'Indian Summer. Nei ruscelli impetuosi colti come nastri evanescenti che fluiscono tra rocce cosparse di muschi e vegetazioni degni di un paradiso terrestre. Nelle cime svettanti, incastonate in cieli turbinosi che accolgono piccoli laghetti tramutati in specchi dalle carezze di luci lontane. Negli specchi d'acqua che riflettono in modo speculare montagne eterne, trasformando il paesaggio in una sorta di allucinazione visiva dove l'alto e il basso, il cielo e la terra dialogano per mostrarci il continuo miracolo dell'eterogeneo di cui parlava Wilhelm Wundt.

I Soul's Landscapes di Maurizio

Anselmi, pur nella loro scientifica e topograficamente esatta ricostruzione territoriale, riescono a superare la descrizione di una geografia circoscritta e ci conducono nei luoghi che tendono ad esprimere una natura universale, i luoghi del nostro più profondo sentire, delle nostre anime. Egli ci invita ad avere uno sguardo attento e a guardare al mondo con l'occhio adombrato da Merleau-Ponty, che "compie il prodigio di aprire all'anima ciò che non è anima: il gaio dominio delle cose, e il loro dio, il sole". Anselmi, con il suo recente lavoro, frutto di uno scientifico approccio e di un poetico sguardo, ci dona una preziosa speranza, poiché come sostiene Emily Dickinson: "La speranza è qualcosa con le ali, che dimora nell'anima e canta la melodia senza parole e non si ferma mai".

L'occhio compie il prodigio di
aprire all'anima ciò che non è
anima: il gaio dominio delle
cose, e il loro dio, il sole.

Maurice Marleau-Ponty

Lascia che l'anima rimanga fiera
e composta di fronte ad un
milione di universi.

Walt Whitman

Qual è l'età dell'anima umana?
Come essa ha la virtù del
camaleonte di mutar colore a
ogni nuovo incontro, d'esser
gaia con chi è allegro e triste
con chi è depresso, così anche
la sua età è mutevole come il
suo umore.

James Joyce

Ogni anima è uno specchio
vivente dell'universo.

Leibniz

La speranza è qualcosa con
le ali, che dimora nell'anima
e canta la melodia senza parole,
e non si ferma mai.

Emily Dickinson

Chiedersi se corpo e anima
siano la stessa cosa è una
domanda priva di senso:
è come domandarsi se
sono la stessa cosa la cera
e la forma della candela.

Aristotele

Come corpo ognuno è singolo,
come anima mai.

Herman Hesse

Idealità e morale sono i mezzi
migliori per colmare il gran
buco che si chiama anima.

Robert Musil

L'anima aiuta il corpo e in certi
momenti lo solleva.
È l'unico uccello che sostenga
la sua gabbia.

Victor Hugo

“La nostra anima! Mormorò
Perdita.” E ripeté: “La nostra
anima... La nostra anima...”

Alberto Savinio

soul's landscapes
maurizio anselmi























































soul's landscapes
maurizio anselmi

a cura di
umberto palestini

27 luglio — 7 settembre 2014

chiostro degli zoccolanti
montorio al vomano (te)

redazione
patrizia baratiri

book design
muschi&licheni design network

una produzione
naca arte

arte in centro
comune di montorio al vomano
associazione culturale « il chiostro »